



*Dipartimento per lo Sviluppo
e la Coesione Economica*



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Regione Molise

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro

“Edilizia Scolastica”

Delibera CIPE n. 62/2011

ALLEGATO 2A

SCHEDE INTERVENTI NON CANTIERABILI

Roma, 19/6/2014

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale
Via Sicilia, 162 - 00187 ROMA



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice Intervento	01
Titolo intervento	Costruzione della nuova sede del polo scolastico di Larino in c.da Cappuccini
Ente attuatore	PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Tipologia	NUOVA COSTRUZIONE
Valore complessivo progetto	3.738.612,98
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Sisma 2002 Percorso ricostruzione Delibera CIPE n. 62/2011 € 1.700.000,00 LEGGE FINANZIARIA n. 296/2006 - n. 222/2007 - n. 244/2007 (Decreto Commissario sisma n. 255 del 4/07/2008) € 1.500.000,00 FONDI PROVINCIALI € 538.612,98
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione: <ul style="list-style-type: none">- Studio di fattibilità- Progettazione Preliminare- Progettazione Definitiva- Progettazione Esecutiva Fase di aggiudicazione: <ul style="list-style-type: none">- Appalto Lavori- Stipula contratto Fasi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none">- Esecuzione Lavori- Collaudo- Funzionalità- Chiusura intervento.
Principali adempimenti amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• CUP: B19H11000540003• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore: Arch. Donato Fruscella• Approvazione Progetto Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale)• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	Il progetto riguarda la "Costruzione della nuova sede del polo scolastico di Larino in c.da Cappuccini". Catastralmente il fabbricato è individuato al foglio di mappa n. 40 particella n. 508-531. DESCRIZIONE DEL DANNO A partire dal 31 ottobre 2002, il territorio molisano è stato interessato da una sequenza di scosse sismiche che hanno fortemente danneggiato un gran numero di edifici scolastici di proprietà e/o in gestione della Provincia di Campobasso. In particolare, gli Istituti Superiori di Larino hanno subito danni notevoli. A seguito della dichiarata inagibilità dell'Istituto tecnico Agrario e per Geometri (edificio di Viale stazione "Villino Petteruti"), e del Liceo (edificio di Via Novelli) per il proseguimento

L'organismo edilizio complessivo, articolato nei diversi corpi edilizi sopra descritti, è progettato per essere, ad ogni piano, completamente autonomo dal punto di vista dei servizi e degli approntamenti per quanto riguarda la sua accessibilità.

Per quanto concerne il sistema costruttivo è stata prevista la realizzazione di una struttura in c.a. in opera, calcolata secondo le vigenti norme sismiche.

La struttura dell'edificio sarà chiusa con idonea parete di tamponatura e successivamente rivestita da manufatti prefabbricati in calcestruzzo e pannelli in acciaio; sono stati previsti serramenti per esterni a taglio termico in profili estrusi in lega leggera di alluminio. Nelle aule, in particolare, sarà garantita la necessaria areazione naturale con sistema di apertura anche a vasistas.

Le porte di accesso dall'esterno saranno realizzate in telaio metallico e vetrocamera di sicurezza, con banda metallica di spinta disabili, maniglioni e caratteristiche conformi al dm 236/89 e sml.

Le porte interne saranno generalmente distinte in chiusure di compartimentazione antincendio e porte di accesso ai vari ambienti, normalmente previste in tamburato, con superfici melaminiche o plastiche, di dimensioni di circa 80-90 x 210 cm.

Le porte delle aule saranno realizzate a due volate di circa 90+30 x 210 cm. Eventuali sopraluce dei passaggi e corridoi centrali saranno realizzati in telaio metallico e vetrata di sicurezza.

Per quanto riguarda le finiture interne, particolare cura sarà data all'uso della tinteggiatura e del colore delle pareti differenziandole a seconda delle diverse attività.

RAFFRONTO STANDARD EDILIZIA SCOLASTICA DELL'INTERO EDIFICIO SCOLASTICO

TABELLA - indici standard di superficie netta - istituti tecnici -

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI	DI PROGETTO
	mq/alunno - MQ
n° classi	16
n° alunni	390
1 ATTIVITA' DIDATTICHE	
- attività normali	2,28 - 1140
- attività speciali	1,25 - 627
2 ATTIVITA' COLLETTIVE	
- attività integrative e parascol.	0,86 - 430
- biblioteca alunni	0,32 - 160
- mensa e relativi servizi	
3 ATTIVITA' COMPLEMENTARI	
- atrio	0,60 - 300
- uffici, sala insegnanti e rel. sv.	0,70 - 350
SOMMA INDICI PARZIALI	6,01 - 3005
CONNETTIVO E SERVIZI IGIENICI (40% del precedente)	2,68 - 1340
SUPERFICIE NETTA TOTALE	8,69 - 4345
4 SPAZI PER L'EDUCAZIONE FISICA	
- palestra tipo B2, servizi, etc.	*palestra ITC
5 ALLOGGIO CUSTODE	NP

ALUNNI E DIMENSIONAMENTO

La configurazione edilizia e degli standards è commisurata alla dimensione di circa 390 alunni iscritti, ripartiti in 16 classi, 5 aule speciali/laboratori, locali amministrativi e docenza per una presenza complessiva media di circa 600 persone, compresa la contemporanea fruizione dell'area centrale.

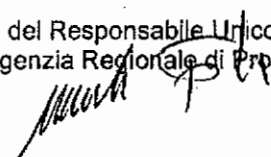
Livello di progettazione disponibile

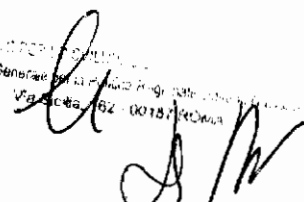
Progettazione definitiva.

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2011	38.284,16
Anno 2012	21.534,34
Anno 2013	166.001,21
Anno 2014	1.200.000,00
Anno 2015	1.712.793,27
Anno 2016	600.000,00
Totale	3.738.612,98

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile



Stampa dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile
Sezione Generale per la Protezione Civile
Via ... 162 - 00157 Roma




Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011

SCHEDA INTERVENTO

Codice intervento	02
Titolo intervento	AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA IN RICOSTRUZIONE CON L'ASSEGNAZIONE DI UN FINANZIAMENTO INTEGRATIVO- SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
Ente attuatore	COMUNE DI URURI
Tipologia	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
Valore complessivo progetto	€ 3.003.540,00
Fonti di finanziamento	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 62/2011 - <i>Sisma 2002 Percorso ricostruzione</i> € 853.540,00 Legge Finanziaria n. 296/2006 - n. 222/2007 - n. 244/2007 - <i>Decr. Comm. Deleg.n. 297/2008</i> € 1.250.000,00 - <i>Decr. Comm. Deleg.n. 75/2010</i> € 900.000,00
Fasi dell'intervento	Fasi di progettazione - Progettazione Preliminare; - Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva. Fase di aggiudicazione - Appalto Lavori; - Stipula contratto; Fasi di realizzazione - Esecuzione Lavori; - Collaudo; - Funzionalità Chiusura intervento
Principali adempimenti amministrativi	<i>Indicare eventuali ulteriori adempimenti amministrativi propri dell'Ente attuatore</i> <ul style="list-style-type: none">• CUP C85D12000200008• Nomina del RUP da parte dell'Ente attuatore-Decreto Sindacale n.5/2011• Approvazione Progetto Definitivo ed Esecutivo da parte dell'Ente Attuatore• Istruttoria e formale concessione del finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ex struttura Commissariale)- D.C.D. n. 297 del 08/10/2008 - D.C.D. n. 75 del 19/04/2010 - D.C.D. n.121 del 20/04/2012• Richiesta CIG• Procedura di gara con conseguente stipula Contratto da parte dell'Ente Attuatore• Richiesta erogazione a Stati di avanzamento lavori da parte dell'Ente attuatore• Istruttoria ed erogazione rate da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC), su richiesta dell'Ente Attuatore• Chiusura Concessione del Finanziamento da parte dell'Amministrazione Regionale (ARPC)
Descrizione, obiettivi, risultati attesi del progetto	PREMESSA I lavori riguardano la " Demolizione e ricostruzione della scuola elementare e media " D. Gravino" del comune di Ururi. I lavori consistono nella demolizione dell'edificio scolastico, realizzato agli inizi degli anni cinquanta e la realizzazione del nuovo plesso scolastico nella stessa area dell'edificio esistente. L'edificio scolastico sarà realizzato determinando le superfici utili in funzione del numero degli alunni ed in considerazione degli standard scolastici di cui al D.M. del 18/12/1975, sul dimensionamento dei nuovi edifici scolastici.

Con Decreto del Commissario Delegato n. 297 del 08/10/2008 è stato concesso al comune di Ururi un finanziamento di € 1.250.000,00 relativamente all'intervento di "Ristrutturazione con adeguamento sismico dell'edificio scolastico elementare e media 1° Lotto, somma non sufficiente a rendere l'opera funzionale nel suo complesso. Con Decreto del Commissario Delegato n. 75 del 19/04/2010 è stato concesso al comune di Ururi un finanziamento di € 900.000,00 relativamente all'intervento di "Ristrutturazione con miglioramento sismico dell'edificio scolastico elementare e media 2° lotto, somma non sufficiente a garantire il completo adeguamento dell'edificio scolastico.

L'Amministrazione Comunale ha optato sulla necessità di procedere ai "Lavori di ricostruzione del plesso scolastico da destinare alle attività della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria" previa la demolizione dell'edificio scolastico.

Con nota al prot. n. 7915 del 25/11/2011 è stata richiesta l'autorizzazione alla regione Molise della trasformazione dell'intervento di adeguamento sismico in ricostruzione dell'intero plesso scolastico. Con Decreto del Commissario Delegato n. 14/2012, avente per oggetto: Sisma 31.12.2002 - Comune di Ururi (CB) - Autorizzazione alla modifica dell'intervento di ristrutturazione con miglioramento sismico della scuola elementare e media in ricostruzione con l'assegnazione di un finanziamento integrativo - Importo di € 853.540,00. Alla luce dei tre finanziamenti si raggiungerà un contributo complessivo di € 3.003.540,00. L'immobile è localizzato all'interno del centro abitato del Comune di Ururi lungo la via Provinciale.

DESCRIZIONE DEL DANNO

A seguito degli eventi sismici del 31/10/2002 la scuola media ed elementare "D. Gravino" del comune di Ururi è stata dichiarata inagibile, per questo l'amministrazione comunale ha avviato un programma di riorganizzazione complessiva del patrimonio edilizio scolastico, prevedendo la demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione di un istituto scolastico suddiviso in tre blocchi e posto su due piani, comprendente, una scuola dell'infanzia, una scuola elementare e di una scuola media.

INTERVENTI PROGETTUALI

L'edificio, assimilabile per forma ad un rettangolo con i lati lunghi che affacciano sulla strada Provinciale e su via Dante, è articolato in tre blocchi affiancati, su due livelli, unificati da una copertura a terrazzo. Il primo blocco, che fronteggia la piazza, ospita al primo livello la scuola dell'infanzia ed al secondo livello la scuola primaria; il terzo blocco ospita in entrambi i livelli la scuola media più la direzione didattica. Il blocco centrale è uno spazio di riconoscibilità, di incontro e allo stesso tempo serve come elemento distributivo e di ingresso per la scuola primaria e secondaria di primo livello, al primo livello ed al secondo livello la biblioteca degli alunni della scuola media.

A livello Strutturale la costruzione è costituita da due piani fuori terra, ha un ingombro in pianta di 56,90x20,25 mt., una altezza complessiva di 9,43 mt. e 9,73 mt. alla torretta del nucleo ascensore. La struttura portante viene realizzata in conglomerato cementizio con armature lente. La struttura in parola è caratterizzata da un sistema di fondazioni a graticcio di travi rovesce, con sezione a T rovescia con suola, in elevazione sarà realizzata in pilastri e travi in c.a. mentre gli impalcati saranno realizzati con soletta 20+6, mediante l'adozione di travetti precompressi con interposte pignatte in laterizio di alleggerimento con sovrapposta soletta in C.A.

Gli sbalzi vengono realizzati con solette piene di spessore 20 cm.

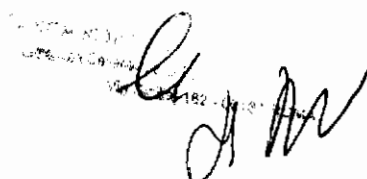
La struttura è stata progettata per la sicurezza prevista per gli edifici ad uso pubblico (Classe d'Uso III), sia relativamente alle azioni sismiche che ai carichi accidentali (edifici importanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso).

I tamponamenti saranno eseguiti con elementi in laterizio. Le tramezzature interne saranno di due tipi: ove occorrerà che la parete garantisca prestazione di isolamento acustico tra ambiente ed ambiente, si utilizzeranno dei blocchi di spessore fino a 20 cm, mentre altre dove questa esigenza non c'è le tramezzature saranno con laterizio da 8 cm.

La pavimentazione vera e propria ovvero piastrelle in gres porcellano sia in tutti i locali di attività dedicati ai bambini, che per servizi igienici, per il locale preparazione pasti, il deposito e il locale tecnico. I servizi igienici e la cucina avranno anche un rivestimento ceramico fino a 2 metri di altezza, con sgusci ed angoli arrotondati ove occorre.

Gli Intonaci Interni saranno a base di calce idraulica mentre esternamente le facciate avranno un rivestimento in listelli di pietra naturale.

L'elemento caratterizzante l'edificio scolastico è rappresentato dai serramenti esterni. Di ampie proporzioni, le vetrate al primo livello saranno quasi esclusivamente porte finestre, che in alcuni casi (i serramenti di ingresso alla scuola della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo livello, all'aula dedicata alle attività integrative e parascolastiche,) saranno attrezzate a servire da uscita di sicurezza, con apertura verso l'esterno e



maniglione antipanico. Diversamente ci saranno vetrate fisse, con elementi a ribalta e/o a battente apribili all'occorrenza. Al secondo livello le vetrate saranno attrezzate con elementi fissi ed altri a ribalta e/o a battente secondo quanto riportato nell'abaco degli infissi mentre sarà con apertura all'esterno e maniglione antipanico la porta che dà sulla scala di emergenza. Si prevede, per l'ingresso su via Dante, una facciata strutturale in vetro alta fino 6/7 mt di altezza. I serramenti saranno in alluminio con finitura ral standard a taglio termico, con vetri selettivi e basso emissivi stratificati di sicurezza. I serramenti saranno altamente performanti in termini efficienza energetica.

Le porte interne delle aule e dei servizi, con dimensioni diverse, saranno in legno tamburato di colore chiaro, si apriranno verso l'esterno e quelle dei bagni per i diversamente abili saranno dotate di maniglione antipanico. Quelle di comunicazione tra le varie scuole e dell'aula destinata ad attività integrative e parascolastiche saranno vetrate con parti fisse ed aperture in modo da facilitare il deflusso degli alunni in caso di pericolo.

ALUNNI E DIMENSIONAMENTO

Il dimensionamento è stato progettato tenendo conto della popolazione scolastica del Comune di Ururi che sarà concentrata tutta nel realizzando edificio "D. Gravino".

In numero degli alunni è di 244 unità di cui 71 per la scuola dell'infanzia, 101 della scuola primaria e 72 per la scuola primaria di 1° grado.

La scuola in progetto è stata dimensionata nel rispetto degli standard stabiliti dal D.M. 1975.

Per la scuola dell'infanzia, posta al primo livello, sono state privilegiate e rispettate le seguenti esigenze:

1. destinare la maggior superficie possibile all'aula/sezione, e con il migliore orientamento possibile, dove i bambini svolgono la maggior parte della loro attività;
2. dotare ciascuna delle due sezioni di un servizio igienico esclusivo, spazioso, arieggiato, prossimo all'aula e alla zona spogliatoio;
3. distribuire in prossimità delle sezioni, lo spazio spogliatoio e attesa per i bambini, in modo che gli alunni non vengano tutti concentrati nell'atrio;
4. centralizzare lo spazio attività libere, luminoso, in diretta comunicazione con la zona mensa, spazio divisibile e flessibile;
5. dare un refettorio in cui sia possibile usufruire del servizio mensa;
6. dare un locale cucina completo di servizi per il personale con dispensa e lavanderia, per consentire una preparazione dei cibi adeguata o in alternativa solo per il ricavimento e smistamento del cibo che proviene dall'esterno;
7. dare il locale per l'assistente, il deposito ed i servizi per il personale scolastico in modo da consentire, eventualmente in futuro, senza troppi ulteriori interventi, una terza sezione.

Per la scuola primaria, posta al primo e secondo livello, sono state privilegiate e rispettate le seguenti esigenze:

1. destinare la maggior superficie possibile all'aula, e con il migliore orientamento possibile, dove i bambini svolgono la maggior parte della loro attività;
2. rendere in modo particolarmente luminoso lo spazio dell'interciclo, caratterizzato da ampie vetrate d'angolo, in modo che sia riconoscibile anche dall'esterno;
3. dare, in prossimità dell'aula di interciclo, la biblioteca degli insegnanti, per una migliore organizzazione dei tempi e degli spazi;
4. dotare il ciclo della scuola primaria di un servizio igienico esclusivo, spazioso, arieggiato, con uno spazio antistante in modo che gli alunni non vengano concentrati tutti nel corridoio di smistamento;
5. dotare, inoltre, il ciclo della scuola primaria di un servizio igienico per i diversamente abili;
6. dare un locale pluriuso (ripostiglio);
7. dotare la scuola primaria di una uscita di sicurezza;

Per la scuola secondaria di primo livello, posta su due livelli, sono state privilegiate e rispettate le seguenti esigenze:

1. destinare la maggior superficie possibile all'aula, e con il migliore orientamento possibile, dove gli alunni svolgono la maggior parte della loro attività;
2. centralizzare lo spazio della biblioteca degli alunni, luminoso, in diretta comunicazione con gli elementi di distribuzione sia orizzontali che verticali, posto sull'ingresso principale e riconoscibile anche dall'esterno;
3. dare parte delle aule speciali sul medesimo livello delle aule per attività normali (aula musica e laboratorio), mentre quella di informatica, per ragioni di sicurezza, al primo livello, adiacente alla sala insegnanti;
4. dotare la sezione della scuola secondaria di primo livello di un servizio igienico esclusivo, spazioso, arieggiato, con uno spazio antistante in modo che gli alunni non vengano concentrati tutti nel corridoio di smistamento;
5. dotare, inoltre, la sezione della scuola secondaria di primo livello di un servizio igienico per i diversamente abili;

	6.dare un locale pluriuso (ripostiglio); Al primo livello, completa l'edificio uno spazio dedicato alle attività integrative e parascolastiche, dotato di servizi igienici, che potrebbe unificare sia le esigenze della scuola primaria sia quelle della scuola secondaria di primo livello, questo ambiente è dotato di un accesso indipendente che gli consente di prestarsi per eventi e/o usi anche da parte della cittadinanza in orari non scolastici. Il volume minimale che lo caratterizza come un corpo a sé stante pur facendo parte dell'edificio scolastico, il trattamento parietale in lastre di pietra squadrata, l'assenza di bucatore, identifica quest'aula come un contenitore diverso che spicca sul fronte dell'edificio scolastico lungo la strada Provinciale.
Livello di progettazione disponibile	- Progettazione Definitiva

Cronoprogramma dell'intervento

Anno 2013	0,00
Anno 2014	600.000,00
Anno 2015	1.800.000,00
Anno 2016	603.540,00
Eventuali Economie	0,00
Totale	3.003.540,00

Firma del Responsabile Unico dell'Accordo
Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile